

NELLA TENUTA LA MANIFESTAZIONE MONDIALE

San Rossore stile endurance

ENRICO QUERCI

Non sarà questa la prima volta che nella Tenuta di San Rossore si disputano delle competizioni di endurance perché nell'ottobre dello scorso anno fu il Mipaaf ha organizzare delle competizioni a livello regionale. Le perplessità riguardavano il fatto che, normalmente, i punti di ristoro per cavalli e cavalieri sono gestiti in autonomia dalle scuderie con spostamenti "in massa", spesso utilizzando mezzi di trasporto molto rumorosi e inquinanti. Questo, ovviamente, poco si confà all'ambiente di un parco naturale e, pertanto, l'organizzazione di questi punti venne gestita dalle forze interne della Tenuta di San Rossore, con piena soddisfazione dei cavalieri partecipanti.

Quando si è poi presentata l'opportunità di ospitare le gare di **Toscana Endurance Lifestyle**, i problemi da superare venivano amplificati dall'importanza dell'evento e dal numero dei partecipanti che è andato ben oltre ogni più rosea aspettativa. In totale i cavalieri iscritti in rappresentanza di 18 nazioni sono 217, 46 di questi rappresenteranno gli UAE che sono, di fatto, sponsor principale di questa manifestazione attraverso il "marchio" Meydan, l'ippodromo avveniristico di Dubai. E per chi ha avuto modo di vedere le gare di endurance che si disputano negli Emirati, a esempio, sa che i SUV seguono passo passo o quasi i concorrenti più importanti. Ma lì siamo nel deserto o quasi mentre qui siamo in un ambiente protetto. Per cui uno dei primi passi è stato quello di chiarire le regole per la gestione dei punti di assistenza e per la creazione dei percorsi. In questo ci aiuta con il suo racconto Andrea Gennai, direttore del

Parco di San Rossore Migliarino e Massaciuccoli. «Noi siamo stati chiari fin dall'inizio ma devo dire che le nostre indicazioni sono state accettate fin da subito. Per quanto riguarda i percorsi utilizzeremo tutte strade bianche senza veri e propri sconfinamenti nei boschi, lasciando fuori dai percorsi aree particolarmente delicate come "Le Lame" e "Il Palazzetto". Per quello che riguarda, invece, i punti di ristoro, abbiamo consentito il raggiungimento dei medesimi solo attraverso dei bus navetta che metteremo noi a disposizione. Negli accordi è previsto anche che gli addetti delle squadre provvedano alla raccolta delle bottiglie che vengono consegnate al volo ai cavalieri».

Se da una parte sono stati necessari alcuni vincoli, dall'altra i vantaggi di essere all'interno di un'area naturale di fatto chiusa a qualsiasi tipo di traffico ha permesso agli organizzatori di realizzare i 4 percorsi senza dover ricorrere al blocco del traffico di strade più o meno importanti. Solo il percorso Azzurro, che esce dalla Tenuta utilizzando i vialetti la-

terali al Viale delle Cascine, con attraversamento dello stesso all'altezza del Tiro a Segno, l'interruzione momentanea del traffico al passaggio dei concorrenti. I percorsi sono quattro: l'Arancio (33 km), il Rosso (28 km), l'Azzurro (31 km) e il Giallo (20 km). I vari chilometraggi delle gare (160, 120, 84, 56 e 28 km) sono raggiunti mettendo in sequenza i percorsi fino al raggiungimento della distanza necessaria per ciascuna gara.

Le gare in tutto saranno sette, tre al sabato e quattro alla domenica. Il primo giorno le

sfide sulle distanze più impegnative con la disputa della San Rossore Endurance Cup (CEI 3* - 160 km), della Meydan Nations Cup (CEI Young rider e Junior 2* - 120 km) e della San Rossore Endurance Cup (CEI 2* - 120 km). Come già preannunciato, uno dei concorrenti più attesi sarà Sua Altezza lo Sceicco Hamdan bin Mohammed **Al Maktoum**, principe ereditario di Dubai e campione del mondo in carica in virtù del trionfo del 28 agosto di un anno fa a Sartilly in sella a Yamamah. Insieme a lui in gara ci saranno anche lo Sceicco Rashid Dalmook **Al Maktoum** e lo Sceicco Hamed Dalmook **Al Maktoum** e un gruppo che comprende i migliori specialisti degli Emirati. Al via ci saranno cavalieri di Algeria, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Francia, Germania, Giordania, India, Irlanda, Italia, Marocco, Oman, Polonia, Qatar, Spagna, Sri Lanka e Svizzera. La domenica una gara internazionale e tre regionali: CEI 1* 84 km, CEN B 84 km, CEN A 56 km e Debuttanti 28 km. Il pubblico potrà assistere alle partenze e agli arrivi delle tappe di tutte le competizioni e ai controlli veterinari restando comodamente in tribuna perché tutto questo si svolgerà all'interno dell'ippodromo di San Rossore che, assieme al Parco, è l'altro punto di svolta nella scelta di questa location per **Toscana Endurance Lifestyle 2015**. «Quando un anno fa Gianluca Laliscia è venuto a trovarci per un primo sopralluogo - ricorda Emiliano Piccioni, direttore dell'Alfea - sembrava difficile poter mettere assieme le esigenze delle varie parti in causa. Ma, devo dire, che ormai il rapporto di collaborazione con l'Ente Parco e con le amministrazioni pubbliche locali, viaggia così bene che, passo dopo passo, siamo arrivati a un altro grande ri-

sultato che farà parlare di San Rossore, Parco e ippodromo, nel mondo».

